

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOPSO_BO

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0036663

DATA: 17/09/2024

OGGETTO: Avviso per l'attribuzione di n. 8 Incarichi Dirigenziali Professionali afferenti a Dipartimenti ad Attività integrata dell'IRCSS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna-Policlinico di S.Orsola

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Riccardo Solmi

CLASSIFICAZIONI:

- [04-01]

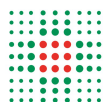
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0036663_2024_Lettera_firmata.pdf:	Solmi Riccardo	06F69B3C68DFFCDD94E93C3381DD87B CB5881AABE2CBE3FE01B424FBA0805E DA
PG0036663_2024_Allegato1.pdf:		2172FB29A3F0FE860317496404E30B9B0 CEDD9420D0A2FA72E232F4D5E637961
PG0036663_2024_Allegato2.pdf:		6FF40C7CB19E3AEE30F9C4B35CF31BBA 7D83E2EF060D8E7A15044796C1CA47EF
PG0036663_2024_Allegato3.pdf:		41573B38CF18F38C5DB8CFEB0B662A81 381A48CE0F14F18D3150022E8E541840



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Giuridica del Personale - SUMAGP (SC)

Ai Dirigenti Medici
di Nefrologia
di Medicina di Emergenza Urgenza
di Medicina Interna
di Geriatria
di Gastroenterologia
di Radiodiagnostica
di Pediatria
dell'IRCCS Azienda Ospedaliero
Universitaria di Bologna

OGGETTO: Avviso per l'attribuzione di n. 8 Incarichi Dirigenziali Professionali afferenti a Dipartimenti ad Attività integrata dell'IRCSS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna-Policlinico di S. Orsola

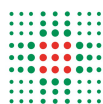
Vista la deliberazione n. 382 del 29/12/2021 avente ad oggetto "Adozione del Regolamento sull'individuazione delle posizioni dirigenziali e sulle modalità di conferimento e revoca degli incarichi, Aziendali e Interaziendali, relativamente alla Dirigenza dell'Area della Sanità".

Visto il CCNL dell'area sanità triennio 2019-2021 sottoscritto in data 23 gennaio 2024.

I Dirigenti dipendenti dell'IRCSS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna-Policlinico di S.Orsola interessati al conferimento dei n. 8 incarichi dirigenziali (come declinati di seguito), in possesso dei requisiti richiesti e di seguito specificati, sono invitati a presentare domanda secondo lo schema allegato unitamente a specifico curriculum professionale (scheda di sintesi).

Gli incarichi sono così suddivisi:

Denominazione incarico	Quota	Scheda di descrizione	Dipartimento di afferenza
Altissima professionalità dipartimentale "Gestione clinico-terapeutica del paziente affetto da AKI (Acute Kidney Injury) nei diversi setting ospedalieri"	€ 22.575,00	Allegato 1)	Dipartimento malattie nefro-urologiche
Alta specializzazione "Ecografia in urgenza: dalla diagnosi all'utilizzo nelle procedure invasive e terapeutiche"	€ 12.632,00	Allegato 2)	Dipartimento Interaziendale Emergenza Urgenza



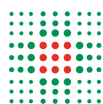
Denominazione incarico	Quota	Scheda di descrizione	Dipartimento di afferenza
Alta specializzazione "La Gestione del Rischio: prevenzione e gestione degli eventi avversi"	€ 12.632,00	Allegato 3)	Dipartimento Interaziendale Emergenza Urgenza
Alta specializzazione "Gestione clinico-organizzativa dell'ictus in ambito internistico"	€ 12.632,00	Allegato 4)	Dipartimento medico chirurgico delle malattie digestive, epatiche ed endocrino-metaboliche
Altissima professionalità dipartimentale "Ottimizzazione dell'attività di endoscopia diagnostico /operativa bilio-pancreatica"	€ 25.196,00	Allegato 5)	Dipartimento medico chirurgico delle malattie digestive, epatiche ed endocrino-metaboliche
Alta specializzazione "Diagnostica interventistica del paziente emodializzato e del paziente con ipertensione nefro-vascolare"	€ 12.632,00	Allegato 6)	Dipartimento delle Radiologie
Altissima professionalità dipartimentale "Radiologia diagnostica ed interventistica delle patologie gastroenterologiche e dell'apparato muscolo-scheletrico"	€ 22.575,00	Allegato 7)	Dipartimento delle Radiologie
Altissima professionalità "Caratterizzazione e trapianto di microbiota umano nelle patologie oncologiche ed ematologiche pediatriche"	€ 19.954,00	Allegato 8)	Dipartimento Ospedale della donna e del bambino

Il presente avviso è, altresì, rivolto (per effetto dell'articolo 5, comma 2 del D.Lgs. n. 517/99) ai professori e ricercatori universitari a tempo indeterminato, in possesso del diploma di specializzazione richiesto, che erogano, attività assistenziale in virtù della convenzione vigente.

Per la redazione del curriculum si chiede di utilizzare la scheda di sintesi allegata al presente avviso.

La domanda di partecipazione, datata e sottoscritta dall'interessato, deve pervenire al Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Giuridica del Personale – Settore Concorsi e Avvisi - Via Gramsci 12 - Bologna, entro le ore 23.59.59 del giorno **GIOVEDÌ 3 OTTOBRE 2024**

La domanda deve contenere l'indicazione del recapito (anche telefonico e di email) a cui fare riferimento per qualsiasi comunicazione inerente la presente procedura e dovrà essere inoltrata alternativamente nei seguenti modi:



- a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Giuridica del Personale (SUMAGP) - Settore Concorsi e Avvisi - via Gramsci n. 12 - 40121 Bologna. La busta dovrà contenere la denominazione dell'incarico "....." - AOSP BO - _____ (INDICARE COGNOME E NOME). La busta deve contenere un'unica domanda di partecipazione. In caso contrario l'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi che ne potrebbero derivare. A tal fine, si precisa che NON fa fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante. L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi o ritardi derivanti dal Servizio Postale.

Ovvero

- trasmesse tramite l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo concorsi@pec.aosp.bo.it, in un unico file in formato PDF (dimensione massima 50 MB), unitamente a fotocopia di documento di identità valido. La PEC dovrà avere come oggetto: la denominazione dell'incarico "....." -- AOSP BO - _____ (INDICARE COGNOME E NOME). Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui sopra. È onere del candidato verificare l'avvenuta consegna della domanda inviata tramite l'utilizzo della PEC mediante la verifica del ricevimento della ricevuta di accettazione e consegna. Qualora l'istanza di ammissione alla presente procedura sia pervenuta tramite PEC, l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

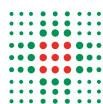
L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi o ritardi derivanti dal Servizio Postale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

Non vengono prese in considerazione domande spedite in data antecedente o successiva a quella di vigenza dell'avviso.

Requisiti di ammissione:

- Essere dipendente dell'IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna (ad eccezione degli incarichi ex art. 15 septies e 15 octies) o in posizione di comando o in assegnazione temporanea nell'inquadramento nel/i profilo/i professionale/i e disciplina/e indicato/i nella relativa scheda di descrizione dell'incarico, di cui agli allegati 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7) e 8);
- Anzianità di servizio alle dipendenze del SSN di almeno 5 anni nel/i profilo/i professionale/i e disciplina/e indicato/i nella relativa scheda di descrizione dell'incarico, di cui agli allegati 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7) e 8), ovvero, (per effetto dell'articolo 5, comma 2 del D.Lgs. n. 517/99), anzianità di attività assistenziale di almeno 5 anni, senza soluzione di continuità, prestata in una struttura di disciplina corrispondente a quella richiesta per l'incarico, presso enti del comparto del Servizio Sanitario Nazionale. Nel computo degli anni ai fini del conferimento degli incarichi, rientrano i periodi di effettiva anzianità di servizio maturata, con o senza soluzione di continuità, anche a tempo



determinato e/o a tempo ridotto con incarico dirigenziale, nella medesima disciplina relativa all'incarico da conferire, presso Aziende od Enti, altre amministrazioni di comparti diversi, ospedali privati accreditati, ospedali, Aziende Ospedaliero-universitarie pubbliche e private o altre strutture pubbliche dei paesi dell'Unione Europea. Tale esperienza deve essere maturata con incarico dirigenziale o equivalente alle funzioni dirigenziali nonché certificata dalle strutture stesse e riconosciuta in base alle disposizioni legislative vigenti.

- Superamento con esito positivo delle verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro. **Nel caso in cui l'anzianità di servizio sia maturata presso altra azienda del SSN, è onere del candidato produrre esito delle verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro.**

Requisiti preferenziali:

Si rinvia alle schede di descrizione dell'incarico dirigenziale, di cui agli allegati 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7) e 8), per quanto riguarda i requisiti preferenziali, gli obiettivi, gli ambiti di responsabilità, l'afferenza e quant'altro nelle stesse riportato.

Criteri di conferimento:

Il curriculum viene valutato, tenuto conto dei seguenti criteri:

- delle valutazioni del collegio tecnico;
- dell'area e disciplina o profilo di appartenenza;
- delle attitudini personali e delle capacità professionali del singolo dirigente, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza che all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre Aziende o Enti, o esperienze documentate di studio e ricerca presso istituti di rilievo nazionale o internazionale;
- dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati a seguito della valutazione annuale di performance organizzativa individuale da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione;
- del criterio della rotazione ove applicabile.

Trattamento economico

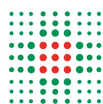
In base alla graduazione delle strutture a livello aziendale, la retribuzione di posizione annua lorda, correlata agli incarichi di che trattasi, sono indicati nella job description e pertanto si rinvia alle schede di descrizione dell'incarico dirigenziale, allegate al presente avviso.

Per quanto riguarda il personale universitario integrato all'assistenza si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale.

Si precisa che la retribuzione di posizione di cui sopra non è da ritenersi aggiuntiva a quella precedentemente in godimento, e che pertanto al vincitore della selezione verrà corrisposta l'integrazione economica a concorrenza del raggiungimento del suddetto valore di incarico.

Profilo professionale e ruolo di appartenenza del dirigente:

- Ruolo: sanitario



- Profilo professionale: vedi jobs descriptions allegate al presente avviso.

Procedura di selezione

La valutazione comparata dei curricula è espletata dal Direttore di UO di riferimento. Il Direttore di UO di riferimento d'intesa con il Direttore di Dipartimento di riferimento, propone al Direttore Generale il nominativo del Dirigente a cui attribuire l'incarico, motivandone la scelta ed esplicitando la valutazione compiuta anche sul curriculum degli altri dirigenti concorrenti.

Gli incarichi sono conferiti dal Direttore Generale dell'Azienda.

L'incarico dirigenziale viene conferito per la durata di anni cinque, come previsto dal vigente regolamento aziendale in materia di incarichi dirigenziali. La durata è inferiore a quella anzidetta in caso di conseguimento, prima della scadenza prevista dal presente regolamento, del limite di età per il collocamento a riposo del titolare dell'incarico.

La procedura non dà luogo ad alcuna graduatoria di merito.

In applicazione degli articoli 6 e 13 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici) e dell'art.35 – bis del D.Lgs n. 165/2001, si fa presente che gli aspiranti sono tenuti a rendere le specifiche dichiarazioni presenti sul portale del personale, attività che dovranno certificare di aver svolto nell'autodichiarazioni da consegnare unitamente alla domanda di partecipazione alla procedura selettiva. La mancata produzione del modulo e/o la rilevata sussistenza di conflitti di interesse o motivi di inconferibilità relativi all'attività correlata all'incarico dirigenziale in oggetto, precludono la possibilità di conferimento dell'incarico.

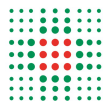
Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del Regolamento Europeo 2016/679. La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate all'avviso.

Per le informazioni necessarie gli interessati possono rivolgersi al Settore Concorsi e Avvisi - SUMAGP – via Gramsci n. 12 - Bologna (tel. 051/6079604 – 9592 – 9591 – 9589 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12. – posta elettronica selezioni@ausl.bologna.it).

La pubblicazione del bando sul sito internet aziendale assolve, ad ogni effetto, agli obblighi di divulgazione e pubblicità previsti.

Si allegano al presente avviso:

- le schede di definizione della mission, vision e obiettivi e responsabilità – Jobs Descriptions allegati 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7) e 8);
- moduli di domanda di partecipazione, allegati 1.1), 2.1), 3.1), 4.1), 5.1), 6.1), 7.1) e 8.1);
- modulo di autodichiarazione dell'avvenuta compilazione della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi;



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna
IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

POLICLINICO DI
SANT'ORSOLA



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

- scheda di sintesi del curriculum.

Il presente avviso è reperibile sul sito internet aziendale www.aosp.bo.it.

Responsabile procedimento:
Rosanna Minelli

Firmato digitalmente da:
Riccardo Solmi

Rosanna Minelli
**Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Giuridica del
Personale - SUMAGP (SC)**

Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna (IRCCS)
Via Albertoni, 15 - 40138 Bologna
T. +39.051.214.1111 - F. +39.051.636.1202
Cod. Fisc. 92038610371 - P. Iva 02553300373

SCHEDA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

Dipartimento di afferenza	Profilo professionale e disciplina
DAI delle Malattie Nefro-Urologiche	DIRIGENTE MEDICO DI NEFROLOGIA
Unità Operativa	Tipologia di incarico
Nefrologia, Dialisi e Ipertensione	ALTISSIMA PROFESSIONALITÀ DIPARTIMENTALE
Livello economico	Durata incarico:
AASD1 fascia 9 euro 22.575 (Per quanto riguarda il personale universitario integrato all'assistenza si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	5 anni
Requisiti formali Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 22, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 23 gennaio 2024)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE

Gestione clinico-terapeutica del paziente affetto da AKI (Acute Kidney Injury) nei diversi setting ospedalieri

RILEVANZA STRATEGICA

L'Acute Kidney Injury (AKI) è definita come una improvvisa riduzione della funzione renale che comprende l'insufficienza renale acuta e molteplici condizioni patologiche che interessano la struttura e la funzione renale. L'AKI è una sindrome clinica con un ampio spettro nosologico che comprende patologie renali ben definite e classificate (nefrite interstiziale acuta, patologie glomerulari acute primitive e secondarie e vasculiti renali), condizioni non meglio specificate (ischemia o lesione indotta da sostanze tossiche) e patologie extrarenali (iperazotemia pre-renale onefropatia ostruttiva post-renale acuta). Dato l'aumento dell'età media e delle comorbidità nella popolazione generale, è sempre più frequente il riscontro di condizioni diverse di AKI che possono coesistere nello stesso paziente. Evidenze epidemiologiche suggeriscono come le forme reversibili di AKI abbiano importanti ripercussioni cliniche sugli *outcome* del paziente, quali tempo di ospedalizzazione, sopravvivenza renale, mortalità. Da un punto di vista prognostico il rischio di mortalità dell'AKI è paragonabile a quello del danno polmonare acuto o delle sindromi coronariche acute. L'AKI, quindi, è una condizione comune, dannosa, potenzialmente curabile, in cui la riduzione acuta, anche lieve, della funzione renale ha un effetto negativo sulla prognosi del paziente. In tal senso, una diagnosi e un trattamento tempestivo dell'AKI possono migliorare sia l'*outcome* renale sia la prognosi *quoad vitam* del paziente e ridurre i tempi di ospedalizzazione.

In considerazione della caratterizzazione dell'IRCCS per le insufficienze d'organo ed i trapianti e quindi l'afferenza di pazienti con patologie ad elevata complessità da sottoporre ad interventi che comportino rischi elevati di ulteriore complicazione, l'attività dell'UO Nefrologia, Dialisi e Ipertensione si è sempre impegnata nel supporto di tali percorsi nei differenti setting assistenziali.

L'elevata complessità dei pazienti trattati presso l'IRCCS AOU Bo, la presenza delle chirurgie toraco-addominali e vascolari e di molteplici reparti con pazienti in insufficienza d'organo oltre che l'elevato numero di trapianti eseguiti, fanno sì che il numero dei pazienti oggi definiti "complessi e critici", che afferiscono all'area intensivologica, sia molto elevato e destinato ad aumentare.

La comparsa di danno renale acuto, AKI (acute kidney injury), in questa tipologia di pazienti è estremamente frequente. Da anni l'UO Nefrologia Dialisi Ipertensione si fa carico della gestione in loco di questi pazienti tramite un'attività di consulenza quotidiana e l'esecuzione di tutti i trattamenti depurativi necessari in base alla entità del danno renale. Il 25% dei casi vengono successivamente trasferiti presso il reparto di nefrologia per il completamento dell'iter diagnostico-terapeutico.

All'interno del reparto di degenza della UO Nefrologia, dialisi e ipertensione vengono altresì gestiti pazienti che sviluppano AKI nel reparto specialistico presso cui viene svolta attività di consulenza (Urologia, Cardiologia e Chirurgia Vascolare dalla bassa all'alta intensità, area geriatrica, Medicine Interne Area

Ematologica, Oncologia, Gastroenterologia, Ginecologia ed Ostetricia), pazienti provenienti dal PS e dai reparti dell'Ospedale di Loiano e di San Giovanni in Persiceto.

Date queste premesse, assume particolare rilevanza strategica l'individuazione di figura di Altissima professionalità conconsolidata esperienza clinico-scientifica ed organizzativa specificamente incaricata *ditailorizzare* in maniera congrua e dinamica tale attività nefrologica, area di eccellenza a livello nazionale e internazionale.

MISSION

Il responsabile dell'incarico di Altissima professionalità avrà quali mission l'identificazione, la diagnosi e la cura dei pazienti affetti da AKI provenienti da tutti i setting dell'IRCCS AOUBO: Unità di Terapia Intensiva, reparti chirurgici (Urologia, Chirurgia Generale, Chirurgia d'Urgenza), reparti internistici (Oncologia, Reumatologia, Cardiologia, Medicina di Urgenza/PS, Ematologia, Medicina interna) e dagli Ospedali dell'Ausl di Bologna e dell'IRCCS IOR, al fine di assicurare al paziente con AKI il miglior percorso diagnostico e terapeutico nell'ambiente specialistico di pertinenza che è quello nefrologico, sia durante la degenza che nel follow-up ambulatoriale. Sarà inoltre responsabile di promuovere il flusso di entrata ed uscita dei pazienti con AKI dalle Unità di Terapia Intensiva e dal Pronto Soccorso e della gestione multidisciplinare del paziente con AKI con le Medicine e Specialistiche del Policlinico e degli Ospedali dell'area metropolitana bolognese.

RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore U.O. Nefrologia, Dialisi e Ipertensione	Relazione gerarchica L'interazione prevede: <ul style="list-style-type: none"> la pianificazione del lavoro la condivisione e verifica degli obiettivi la verifica delle priorità assistenziali
Medici afferenti alla U.O. Nefrologia, Dialisi e Ipertensione	Relazione funzionale Collaborazione nella pianificazione/ ottimizzazione/mantenimento dei percorsi dei pazienti in carico alla U.O.C. affetti da AKY
<ul style="list-style-type: none"> Anestesiologia e Terapia Intensiva Polivalente; Anestesiologia e Rianimazione generale e pediatrica; Anestesia e Rianimazione Cardio-Toraco-Vascolare; Anestesia e Terapia Intensiva nelle emergenze locali, regionali e nazionale e nella chirurgia addominale maggiore; "Terapia intensiva postchirurgica e dei Trapianti di organi addominali" 	Relazione funzionale Gestione clinica multidisciplinare del paziente con AKY o sospetta tale
Presso IRCCS: <ul style="list-style-type: none"> Chirurgia Pediatrica; Cardiochirurgia (Area Intensiva e Semintensiva); Cardiochirurgia/ Cardiologia pediatrica e dell'età evolutiva; Chirurgia Vascolare; Cardiologia (UTIC); Chirurgia Toracica; 	Relazione funzionale Consolidamento e/o inizio di attività e presa in carico dei pazienti affetti da AKY in loco

<ul style="list-style-type: none"> • Pneumologia e Terapia Intensiva respiratoria; • Chirurgia del tratto alimentare e dell'urgenza; • Urologia <p>Presso Ospedale Bellaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cardiologia; • Pneumologia <p>Presso Ospedale di San Giovanni in Persiceto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pronto Soccorso e Medicina Cardio-renale 	
SS Governo Clinico e Qualità	<p>Relazione funzionale</p> <p>L'interazione include tutti gli aspetti di definizione e formalizzazione di procedure e percorsi clinico-assistenziali e del soddisfacimento dei requisiti di qualità</p>
Direzione Scientifica	<p>Relazione funzionale</p> <p>L'interazione include tutti gli aspetti di pianificazione e rendicontazione dell'attività di Ricerca</p>
SS Formazione	<p>Relazione funzionale</p> <p>L'interazione include tutti gli aspetti di pianificazione e rendicontazione delle attività di Formazione</p>

Obiettivi e responsabilità del titolare dell'incarico

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
Sviluppare il percorso dei pazienti potenzialmente candidabili ad AKI e dei pazienti in carico alla U.O.C. tramite l'utilizzo di tecniche depurative	Incremento della casistica trattata con tecniche depurative ≥ +12 casi annui
Garantire un'ottimale gestione dei trasferimenti verso la U.O.C. dei pazienti con AKI provenienti da setting intensivi e semintensivi	≥ 50 casi annui trasferiti dall'area intensiva alla UO Dialisi
Uniformare la gestione, anche decentralizzata, dei pazienti con AKI mediante creazione di percorsi ed eventuali protocolli condivisi con anche i medici delle unità operative di rianimazione e terapia intensiva delle strutture territoriali (Ospedale Bellaria, Ospedale Maggiore ed Ospedale di Bentivoglio), ricorrendo anche all'utilizzo di metodiche dialitiche innovative	<ul style="list-style-type: none"> • Evidenza di stesura di protocolli e procedure che definiscano percorsi comuni per la gestione di pazienti con AKI: almeno 2 protocolli/procedure • Utilizzo di metodiche dialitiche innovative: +10 casi/anno
Garantire la multidisciplinarietà nella gestione del paziente affetto da AKI	Coordinamento di meeting multidisciplinari per la discussione dei casi complessi con le UUOO coinvolte: evidenza di formalizzazione del meeting e di organizzazione periodica degli stessi
Apertura di ambulatori fuori dall'irccs per la gestione del paziente affetto da AKI	<ul style="list-style-type: none"> • Nel primo biennio stesura del modello organizzativo • Nel restante triennio, l'attivazione degli ambulatori post AKI anche sul territorio
Mantenimento/aggiornamento delle competenze specifiche sui temi oggetto dell'incarico	Costante aggiornamento scientifico sulle evoluzioni del settore tramite conoscenza della letteratura scientifica: partecipazione a ≥ 1/2 corsi

	congressi/anno
Garantire lo sviluppo delle clinical competences relative agli ambiti di interesse dell'altissima professionalità ad altri membri dell'équipe	Evidenza di formazione e sviluppo delle competenze specifiche di almeno un membro dell'équipe della UONefrologia Dialisi Ipertensione
Garantire attività di tutoraggio e formazione di collaboratori e/o colleghi medici e del comparto	<ul style="list-style-type: none"> • n. 8 specializzandi seguiti/anno • n. 2 tesi prodotte nel quinquennio
Obiettivi di Ricerca	Partecipazione alla stesura ed effettuazione di Protocolli di Ricerca, approvati dal Comitato Etico, in particolare concernenti le tecniche di sostituzione della malattia renale sia in acuto che in cronico: almeno N2/annopubblicazione di ≥1 articoli/anno su rivista indicizzata
Introduzione di nuove tecniche diagnostiche/procedure cliniche	Evidenza di introduzione e appropriatezza d'uso di nuove tecniche: n. 3 nel quinquennio

Requisiti preferenziali per il conferimento dell'incarico

- Possesso di Diploma di Specializzazione, master, dottorati o abilitazioni universitarie attinenti all'incarico da conferire
- Esperienza clinico assistenziale consolidata nel trattamento dei pazienti affetti da AKI
- Esperienza consolidata in tecniche specialistiche quali: posizionamento cateteri venosi per emodialisi, tecniche depurative emodialitiche e speciali (di aferesi, di assorbimento)
- Partecipazione a Congressi Nazionali e Internazionali in qualità di relatore e moderatore
- Collaborazione con riviste nefrologiche nazionali e internazionali in qualità di revisore
- Evidenza di consolidate relazioni all'interno delle strutture del Dipartimento
- Evidenza di attività di ricerca scientifica
- Esperienza consolidata nella costruzione di percorsi/PDTA sui temi oggetto di incarico
- Esperienza di meeting clinici e multidisciplinari per la discussione di casi complessi

All. 1.1)

AL DIRETTORE DEL
SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____, residente in _____ via _____ cap.
_____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per la attribuzione dell'incarico dirigenziale di responsabile di Altissima professionalità dipartimentale "Gestione clinico-terapeutica del paziente affetto da AKI (Acute Kidney Injury) nei diversi setting ospedalieri".

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di responsabilità di Altissima professionalità, come previsto dal CCNL dell'area della dirigenza;
- 2) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente _____
- 3) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al _____;
- 4) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente _____ (può essere indicato il recapito privato oppure presso la U.O. di assegnazione)

Al fine della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale, debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____

SCHEDA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

Dipartimento di afferenza Dipartimento Interaziendale Emergenza Urgenza	Profilo professionale e disciplina DIRIGENTE MEDICO MEDICINA DI EMERGENZA URGENZA DIRIGENTE MEDICO DI MEDICINA INTERNA
Unità Operativa Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso	Tipologia di incarico ALTA SPECIALIZZAZIONE
Livello economico AS3 fascia 4 euro 12.632 (Per quanto riguarda il <i>personale universitario integrato all'assistenza</i> si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	Durata incarico 5 anni
<u>Requisiti formali</u> Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 22, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 23 gennaio 2024)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE

Ecografia in urgenza: dalla diagnosi all'utilizzo nelle procedure invasive e terapeutiche

RILEVANZA STRATEGICA E MISSION

L'ecografia rappresenta la metodica di imaging più utilizzata in Pronto Soccorso, direttamente eseguita dal Medico che ha in carico il paziente, facilmente ripetibile, non gravata da alcun rischio. Evidenze scientifiche hanno dimostrato quanto l'utilizzo dell'ecografia possa migliorare la gestione del paziente e il suo percorso diagnostico e ridurre il ricorso a metodiche di imaging che utilizzino radiazioni ionizzanti. Inoltre, si è dimostrata essere un supporto fondamentale durante l'esecuzione di manovre invasive che vanno dalla valutazione del corretto posizionamento del catetere vescicale, al reperimento di accessi venosi centrali o periferici, dall'assistenza durante il posizionamento di drenaggio toracici all'anestesia loco-regionale. Da ultimo, l'ecografia è inserita in numerosi percorsi assistenziali già attualmente in uso, tra i quali il percorso TIA (Transient Ischemic Attack), colica renale, scroto acuto, appendicite acuta, pielonefrite acuta.

Sebbene sia una metodica molto diffusa nella nostra U.O. essa non è ancora appannaggio di tutto il personale e, soprattutto, non è effettuata in tutti gli ambiti elencati sopra.

Date queste premesse, risulta di particolare rilevanza strategica l'individuazione di una figura con competenze di Alta specializzazione specificamente incaricata dello sviluppo dell'attività diagnostica in Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza e di supporto durante procedure invasive. Sarà inoltre responsabile di promuovere e partecipare alla stesura dei percorsi assistenziali che coinvolgono l'U.O. e implicano l'utilizzo dell'ecografia tra le metodiche di imaging, implementando istruzioni operative che utili a uniformare l'approccio ecografico della U.O., promuovendo altresì l'apprendimento e l'utilizzo dell'ecografia da parte dei colleghi con cui collabora.

Il/la professionista titolare dell'incarico sarà incaricato della promozione e collaborazione in attività di ricerca clinica e produzione scientifica nel settore di competenza e dell'introduzione di innovazioni tecnologiche strumentali/digitali, identificando le necessità di innovazione e favorendone lo sviluppo.

Si occuperà inoltre di diffondere le conoscenze acquisite con i colleghi dell'Unità Operativa attraverso la creazione di eventi formativi e condivisione di nuovi percorsi assistenziali e dell'attività di tutoraggio nei confronti dei colleghi meno esperti, degli specializzandi/tirocinanti e degli infermieri.

PRINCIPALI RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore U.O. Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso	Relazione gerarchica: <ul style="list-style-type: none"> • Condivisione degli obiettivi dell'incarico • Relazione periodica sullo stato di avanzamento delle attività • Collaborazione alla redazione degli eventuali documenti programmatori annuali • collaborazione e sviluppo di attività di ricerca
Responsabile SS Pronto Soccorso	Relazione funzionale: Condivisione dei percorsi implementabili in PS
Responsabile SS Medicina d'Urgenza	Relazione funzionale: Condivisione dei percorsi implementabili in medicina d'Urgenza
SS Governo clinico e qualità	Relazione funzionale: <ul style="list-style-type: none"> • pianificazione e condivisione di percorsi clinico assistenziali esistenti e da sviluppare • collaborazione per il soddisfacimento dei requisiti di qualità
SS Formazione	Relazione funzionale: Pianificazione e rendicontazione dei progetti formativi
Direzione scientifica	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di <ul style="list-style-type: none"> • pianificazione e rendicontazione dell'attività di ricerca • collaborazione nello sviluppo e implementazione di nuove tecniche

OBIETTIVI DEL TITOLARE DI POSIZIONE da rendicontare annualmente

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
Ulteriore sviluppo dell'attività diagnostica in Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza e di supporto durante procedure invasive	Estensione ambiti di applicazione con evidenza di appropriatezza d'uso dell'équipe (almeno 2 nel quinquennio)
Sviluppo e supervisione di percorsi/procedure aziendali che migliorino il processo diagnostico del paziente in PS/MURG	<ul style="list-style-type: none"> • Emissione/aggiornamento di almeno 2 percorsi/procedure nel quinquennio • Monitoraggio annuale corretta applicazione degli indicatori previsti in procedura
Partecipazione/organizzazione meeting multidisciplinari svolgendo il ruolo di membro attivo nei PDTA attivi presso l'IRCCS AOU di Bologna	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al 90% degli incontri organizzati • Organizzazione n. 2 incontri/anno
Mantenimento/aggiornamento competenze specifiche sui temi oggetto dell'incarico	Costante aggiornamento scientifico sulle evoluzioni del settore tramite conoscenza della letteratura scientifica e partecipazione a corsi/convegni di aggiornamento in ambito ecografico: almeno uno/anno
Formazione verso collaboratori e/o colleghi medici e del comparto afferenti al PS generale e Medicina d'urgenza	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione di corsi di formazione in collaborazione con l'Animatore di Formazione sulla base degli sviluppi scientifici del settore,

	mediante l'organizzazione di n. 2 corsi/anno <ul style="list-style-type: none"> • verifica che almeno il 75% dei partecipanti al corso utilizzi in modo appropriato e correttamente la metodica appresa • 2 specializzandi seguiti/anno • n. 3 tesi prodotte nel quinquennio
Attività di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alla stesura ed effettuazione di protocolli di ricerca, approvati dal Comitato etico, in particolare concernenti i temi oggetto dell'incarico: almeno n. 1/quinquennio • Pubblicazione di ≥ 2 articoli/quinquennio su rivista indicizzata

Requisiti preferenziali per il conferimento dell'incarico

- Possesso di Diploma di specializzazione, master, dottorati o abilitazioni universitarie attinenti all'incarico da conferire
- Evidenza di partecipazione a progetti di ricerca scientifica
- Pubblicazioni scientifiche in esteso peer review
- Esperienza consolidata nell'utilizzo dell'ecografia in urgenza
- Attività di docenza in corsi e congressi

AL DIRETTORE DEL
SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____, residente in _____ via _____ cap.
_____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di responsabile di Alta specializzazione "Ecografia in urgenza: dalla diagnosi all'utilizzo nelle procedure invasive e terapeutiche"

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di responsabilità di Alta Specializzazione, come previsto dal CCNL dell'area della dirigenza;
- 2) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente

- 3) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al
_____;
- 4) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente _____ (può essere indicato il recapito privato oppure presso la U.O. di assegnazione)

Al fine della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale, debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____

SCHEMA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

Dipartimento di appartenenza Dipartimento Interaziendale Emergenza Urgenza	Profilo professionale e disciplina DIRIGENTE MEDICO DI MEDICINA DI EMERGENZA URGENZA DIRIGENTE MEDICO DI MEDICINA INTERNA
Unità Operativa Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso	Tipologia di incarico ALTA SPECIALIZZAZIONE
Livello economico AS3 fascia 4 euro 12.632 (Per quanto riguarda il <i>personale universitario integrato all'assistenza</i> si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	Durata incarico 5 anni
<u>Requisiti formali</u> Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 22, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 23 gennaio 2024)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE

La Gestione del Rischio: prevenzione e gestione degli eventi avversi

MISSION

Il Risk Management rappresenta il processo di minimizzazione del rischio per un'organizzazione tramite lo sviluppo di sistemi in grado di identificare e analizzare i potenziali pericoli al fine di prevenire incidenti, lesioni ed altri eventi avversi e tentando di gestire gli eventi e gli incidenti che si verificano in modo tale da ridurre al minimo il loro danno ed il loro costo.

In sintonia con il percorso scientifico e culturale che nel secolo scorso ha cominciato ad intendere l'errore come responsabilità di sistema nella modalità di esecuzione e organizzazione, nel 2017 l'Italia si è dotata di una normativa, legge 24 del 2017, che detta "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie". Secondo questa norma la sicurezza delle cure, parte costitutiva del diritto alla salute e perseguita nell'interesse dell'individuo e della collettività, si realizza anche mediante l'insieme di tutte le attività finalizzate alla prevenzione ed alla gestione del rischio connesso all'erogazione delle prestazioni sanitarie e l'utilizzo appropriato delle risorse strutturali, tecnologiche ed organizzative, attività cui tutto il personale è chiamato a concorrere.

La legge prevede inoltre la promozione dello sviluppo di sistemi di segnalazione e apprendimento che rappresenta uno dei presupposti per costruire un ambiente imperniato sulla cultura della sicurezza. Il successo si basa su due principi fondamentali: rendere visibili i rischi e prevenire i danni.

A livello aziendale la segnalazione degli eventi è normata dalla PA90 "Gestione degli eventi avversi: segnalazione, analisi e comunicazione". Tra i sistemi più importanti a livello di Unità Operativa c'è il SEA (Significant Event Analysis) che permette di analizzare l'evento e ricercare ed attuare le condizioni che lo rendano meno probabile in futuro.

Date queste premesse, risulta di particolare rilevanza strategica l'individuazione di una figura con competenze di Alta specializzazione nella gestione degli aspetti medico-legali specificamente incaricata degli aspetti di gestione del rischio per la UO, in linea con la PA90.

Il titolare dell'incarico sarà responsabile di diffondere la cultura del Risk Management e farsi collettore e promotore di audit in occasione di eventi di particolare significato clinico od organizzativo. Avrà inoltre come mission l'organizzazione di eventi formativi in grado di sensibilizzare il personale alla gestione del rischio e alla comunicazione di eventi occorsi durante l'attività lavorativa. Dovrà inoltre sottolineare l'importanza comunicativa con il paziente ed i familiari in caso di eventi avversi. Avrà il compito di organizzare i SEA/Audit in collaborazione con il responsabile aziendale del rischio clinico e dovrà a fine di ogni anno fare una sintesi degli eventi analizzati e delle contromisure prese affinché si limiti il loro ripetersi. Il titolare dell'incarico di Alta specializzazione si

occuperà di promuovere e favorire l'aggiornamento scientifico e il miglioramento delle competenze dei professionisti con cui collabora.

PRINCIPALI RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore U.O. Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso	Relazione gerarchica L'interazione prevede: <ul style="list-style-type: none"> la pianificazione del lavoro la condivisione degli obiettivi collaborazione e sviluppo attività di ricerca condivisione delle azioni formative da intraprendere prioritariamente e dei casi da sottomettere ad una valutazione tramite SEA/Audit
Medici afferenti alla UO Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso	Relazione funzionale Gestione del rischio e degli eventi avversi
U.O. Medicina legale e gestione integrata del rischio	Relazione funzionale Condivisione accadimenti meritevoli di approfondimento e condivisione modalità
SS Governo clinico e Qualità	Relazione funzionale <ul style="list-style-type: none"> collaborazione nella definizione e formalizzazione di procedure sulla base degli accadimenti analizzati collaborazione per il soddisfacimento dei requisiti di qualità
SS Formazione	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di pianificazione e rendicontazione delle attività di Formazione

OBIETTIVI DEL TITOLARE DI POSIZIONE da rendicontare annualmente

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
Ulteriore sviluppo dei sistemi di prevenzione, analisi e gestione del rischio	<ul style="list-style-type: none"> Organizzazione ≥ 3 SEA/anno Sintesi degli eventi analizzati: 1/anno
Partecipa ai gruppi aziendali/interaziendali per la costruzione di PDTA/protocolli/procedure specifiche	<ul style="list-style-type: none"> Emissione/revisione di almeno n. 1 protocollo/procedura/quinquennio monitoraggio annuale corretta applicazione degli indicatori previsti in procedura
Partecipazione a meeting multidisciplinari svolgendo il ruolo di membro attivo nei percorsi attivi presso l'IRCCS AOU di Bologna	Partecipazione all'80% degli incontri organizzati
Mantenimento/aggiornamento competenze specifiche sui temi oggetto dell'incarico	Costante aggiornamento scientifico sulle evoluzioni del settore: n. 1 corso di aggiornamento/formazione/congressi/anno
Formazione verso collaboratori e/o colleghi medici e del comparto	<ul style="list-style-type: none"> pianificazione di corsi di formazione in collaborazione con l'Animatore di Formazione sulla base degli sviluppi scientifici del settore, mediante l'organizzazione di \geq n. 2 corsi/eventi realizzati/anno e almeno n. 30 professionisti formati almeno n. 2 specializzandi seguiti/anno almeno n. 1 tesi prodotta nel quinquennio

Requisiti preferenziali per il conferimento dell'incarico:

- Possesso di Diploma di specializzazione, master, dottorati o abilitazioni universitarie attinenti all'incarico da conferire
- Corsi attinenti l'incarico da conferire
- Capacità relazionali e saper lavorare in team
- Partecipazione a corsi/congressi di ambito medico-legale
- Predisposizione di procedure/protocolli all'interno della UO
- Esperienza consolidata di gestione degli aspetti medico-legali
- Attività di docenza in corsi e congressi

AL DIRETTORE DEL
SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____, residente in _____ via _____ cap.
_____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di responsabile di Alta specializzazione "La Gestione del Rischio: prevenzione e gestione degli eventi avversi".

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di responsabilità di Alta specializzazione, come previsto dal CCNL dell'area della dirigenza;
- 2) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente _____
- 3) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al _____;
- 4) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente _____ (può essere indicato il recapito privato oppure presso la U.O. di assegnazione)

Al fine della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale, debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____

SCHEDA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

Dipartimento di appartenenza Dipartimento medico chirurgico delle malattie digestive, epatiche ed endocrino - metaboliche	Profilo professionale e disciplina DIRIGENTE MEDICO DI MEDICINA INTERNA DIRIGENTE MEDICO DI MEDICINA DI EMERGENZA URGENZA DIRIGENTE MEDICO DI GERIATRIA
Unità Operativa Medicina Interna, Malattie neurovascolari ed epato – metaboliche - Borghi ff	Tipologia di incarico ALTA SPECIALIZZAZIONE
Livello economico AS3 fascia 4 euro 12.632 <i>(Per quanto riguarda il personale universitario integrato all'assistenza si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)</i>	Durata incarico 5 anni
Requisiti formali: Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 22, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 23 gennaio 2024)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE

Gestione clinico-organizzativa dell'ictus in ambito internistico

RILEVANZA STRATEGICA E MISSION

Nei paesi industrializzati l'ictus rappresenta una delle più importanti problematiche sanitarie per dimensioni, epidemiologia e per impatto socio economico, costituendo la prima causa di invalidità permanente e la secondo causa di demenza, con un rilevante impatto individuale, familiare e sociosanitario. Inoltre, l'ictus cerebrale rappresenta la seconda causa di morte a livello mondiale e la terza causa di morte nei paesi industrializzati dopo le malattie cardiovascolari e i tumori, causando il 10 - 12% di tutti i decessi per anno. Nell'80% dei casi si verifica un ictus di natura ischemica a patogenesi embolica o aterotrombotica, nel 20% di natura emorragica. A un anno dall'evento acuto, un terzo circa dei soggetti sopravvissuti a un ictus, indipendentemente che sia ischemico o emorragico, presenta un grado di disabilità elevato, tanto da poterli definire totalmente dipendenti.

Sulla base di questi dati, risulta di rilevanza strategica la presenza di una figura nell'Unità Operativa in grado di accogliere i pazienti selezionati sulla base del PDTA Stroke interaziendale esistente e di garantire un percorso diagnostico - terapeutico atto a migliorare l'outcome funzionale dei pazienti con ictus cerebrale al fine di ottenere il miglior recupero neurologico possibile e ridurre il grado di dipendenza o di assistenza. Tale obiettivo potrà essere raggiunto riducendo le complicanze precoci e permettendo una presa in carico riabilitativa.

La mission dell'incarico si incentra, pertanto, sulla rapida definizione dell'eziologia sottostante l'ictus, sulla correzione dei fattori identificati (fibrillazione atriale, ipertensione arteriosa, dislipidemia, ateromasia carotidea, shunt cardiaco destro-sinistro ed eventuali cause genetiche...) e sul trattamento delle complicanze precoci (polmonite ab ingestis, infezioni, delirium...). La complessità e la coesistenza di più stati morbosi quali l'insufficienza respiratoria, l'instabilità emodinamica e la disfunzione multiorgano, secondarie allo sviluppo di eventi acuti, hanno rilevanza clinica e prognostica in quanto possono mettere a rischio la vita dei pazienti, richiedono un approccio multidisciplinare e il coinvolgimento di specialisti afferenti a setting di cura ad alta intensità, se non identificati precocemente.

A tal fine, per prevenire e trattare lo sviluppo delle complicanze che potrebbero inficiare il percorso riabilitativo dei pazienti e la prognosi quoad vitam e quoad valetudinem, il titolare dell'incarico potrà avvalersi dell'utilizzo di monitoraggio multiparametrico e di metodiche di ventilazione non invasiva al fine di garantire il supporto delle funzioni vitali. Inoltre, in considerazione della scarsa prognosi funzionale degli ictus emorragici, diventa fondamentale promuovere il ricovero di tali pazienti presso la Stroke Care (SC) per ridurre l'impatto e il transito in altri Reparti e garantire il miglior percorso clinico-terapeutico. Tali obiettivi potranno essere facilitati garantendo

un adeguato turnover, al fine di permettere l'accoglienza in SC dei pazienti di pertinenza territoriale afferenti a questo Ospedale.

Il titolare dell'incarico dovrà coordinare e cooperare con le figure specialistiche del team multidisciplinare che ha come obiettivo comune la presa in carico del paziente e la definizione del miglior progetto riabilitativo individuale. Infine, alla luce del potenziamento del monitoraggio intensivo in SC, potrà essere promossa l'accoglienza in SC e il trattamento dei pazienti internistici instabili provenienti dal reparto di Medicina Interna cui afferisce la Stroke Care al fine di identificare rapidamente le condizioni che sono alla base dell'instabilità, trattarle e prevenire l'ulteriore scadimento delle funzioni vitali e il trasferimento in setting di cura intensivo.

PRINCIPALI RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore U.O. Medicina Interna, Malattie neurovascolari e epato - metaboliche	Relazione gerarchica L'interazione prevede: <ul style="list-style-type: none"> la pianificazione delle attività la condivisione degli obiettivi collaborazione e sviluppo di attività di ricerca
Medici afferenti alla UO Medicina Interna, Malattie neurovascolari e epato - metaboliche	Relazione funzionali Supervisione, collaborazione ed interazione attiva nella gestione clinica dei pazienti e nella definizione del percorso clinico-terapeutico
Medici afferenti alla seguenti UO <ul style="list-style-type: none"> Medicina d'urgenza e PS Medicina Fisica e Riabilitazione Neuroradiologia Neurologia 	Relazione funzionali Collaborazione nella definizione e ottimizzazione dei percorsi dei pazienti secondo un approccio multidisciplinare
SS Governo Clinico e Qualità	Relazione funzionale Definizione e formalizzazione di procedure e percorsi clinico-assistenziali esistenti e da sviluppare (PDTA)
SS Formazione	Relazione funzionale Pianificazione e realizzazione di eventi formativi
Ingegneria clinica	Relazione funzionale Aggiornamento e feed-back sulle tecnologie di monitoraggio della instabilità clinica in uso e di impiego potenziale nel setting previsto
Direzione scientifica	Relazione funzionale Pianificazione e rendicontazione dell'attività di ricerca

OBIETTIVI E RESPONSABILITÀ (da rendicontare annualmente)

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
Obiettivi di mandato	
Efficientamento dell'attività di ricovero	Riduzione dei tempi di ricovero del 15 - 20%/anno (riferito ai pazienti ammessi alla SC)
Sviluppo del percorso del trattamento della fase acuta dell'ictus ischemico/emorragico che accede alla SC con complicanze (cardiovascolari, settiche, respiratorie) e dei pazienti internistici instabili	<ul style="list-style-type: none"> Gestione clinica delle complicanze di natura internistica, monitoraggio multiparametrico della instabilità emodinamica e ventilazione non invasiva Riduzione del 30% delle valutazioni da parte dei servizi di emergenza
Potenziamento del monitoraggio intensivo dei pazienti internistici, non affetti da patologia	Ottimizzare la gestione dei pazienti in oggetto: riduzione del 10 - 15% dei trasferimenti presso setting intensivi e gestione

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
cerebrovascolare, in condizioni di instabilità clinica	in sede della instabilità
Obiettivi di Qualità	
Qualità	<ul style="list-style-type: none"> Assicurare un livello assistenziale in linea con gli standard nazionali ed internazionali di qualità; Percorsi/procedure strutturate ed implementate a sostegno delle reti clinico - assistenziali: n° 4/quinquennio
Obiettivi di formazione e ricerca	
Formazione	<ul style="list-style-type: none"> Costante aggiornamento scientifico sulle evoluzioni del settore tramite conoscenza della letteratura scientifica e partecipazione a 1/2 corsi/congressi-anno Pianificazione di corsi di formazione/aggiornamento sulla gestione dell'ictus e delle complicanze e sullo sviluppo di strategie terapeutiche : = > 3 corsi/anno Tutoraggio di N 10 specializzandi/anno
Ricerca	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione a progetti e a protocolli di ricerca: almeno 2/anno Svolgimento delle attività di ricerca come da programmi aziendali Pubblicazione di ≥ 3 articoli/anno su rivista indicizzata Evidenza di introduzione e appropriatezza d'uso di nuove tecniche: n 1 nel quinquennio

Requisiti preferenziali per il conferimento dell'incarico

- Possesso di diploma di specializzazione, master, dottorati o abilitazioni universitarie attinenti all'incarico da conferire
- Esperienza consolidata nella gestione del pz con ictus ischemico/emorragico
Esperienza pluriennale nella emergenza-urgenza ospedaliera
- Esperienza nella conoscenza e gestione della rianimazione cardiopolmonare avanzata, gestione dei farmaci dell'emergenza, peri-arresto e metodiche non invasive di supporto alla respirazione
- Partecipazione a corsi e congressi
- Evidenza di ricerca scientifica

AL DIRETTORE DEL
SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____, residente in _____ via _____ cap.
_____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di responsabile di Alta specializzazione "Gestione clinico-organizzativa dell'ictus in ambito internistico"

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di responsabilità di Alta specializzazione, come previsto dal CCNL dell'area della dirigenza;
- 2) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente _____
- 3) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al _____;
- 4) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente _____ (può essere indicato il recapito privato oppure presso la U.O. di assegnazione)

Al fine della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale, debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____

SCHEMA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

Dipartimento di appartenenza	Profilo professionale e disciplina
MEDICO - CHIRURGICO DELLE MALATTIE DIGESTIVE, EPATICHE ED ENDOCRINO - METABOLICHE	DIRIGENTE MEDICO DI MEDICINA INTERNA DIRIGENTE MEDICO DI GASTROENTEROLOGIA
Unità Operativa	Tipologia di incarico
Gastroenterologia	ALTISSIMA PROFESSIONALITA' DIPARTIMENTALE
Livello economico	Durata incarico
AASD 2 fascia 10 euro 25.196 (Per quanto riguarda il personale universitario integrato all'assistenza si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	5 anni
Requisiti formali Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 22, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 23 gennaio 2024)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE

Ottimizzazione dell'attività di endoscopia diagnostico/operativa bilio-pancreatica

RILEVANZA STRATEGICA

Il ruolo dell'endoscopia nella diagnosi e trattamento delle patologie delle vie biliari e pancreatiche ha acquisito negli ultimi anni un forte incremento grazie allo sviluppo di nuove tecniche e tecnologie, quali la colangio - pancreatografia endoscopica retrograda (ERCP) rappresentando così un focus fondamentale nell'inquadramento diagnostico/terapeutico e gestionale per un elevato numero di patologie quali patologie litiasiche, neoplastiche primitive o secondarie, flogistiche e post chirurgiche permettendo di ottenere specifiche ed avanzate informazioni per la gestione delle stesse.

L'endoscopia diagnostico terapeutica delle vie biliari e pancreatiche ad alta complessità (ERCP) permette inoltre la realizzazione di indagini endoscopiche ultra-selettive dell'albero biliare:

- consentendo in ambito neoplastico primitivo l'esecuzione di coledocosopia (endoscopia intraduttale) che può portare al campionamento biotico, altrimenti non possibile in neoformazioni precoci permettendo adeguato, tempestivo ed efficace trattamento chirurgico
- rende possibile il trattamento diretto e rapido di litiasi difficili (calcoli che non si potrebbero trattare altrimenti se non con atto chirurgico complesso e con lunghi tempi di degenza).

All'interno dell'Azienda l'attività di ERCP fornisce un supporto a pazienti ricoverati con patologie complesse in carico alle UOC specialistiche quali ad esempio Chirurgia del tratto alimentare e dell'urgenza, Chirurgia generale A e d'urgenza, Chirurgia del pancreas ed endocrina, Chirurgia epatobiliare e dei trapianti, Oncologia medica.

L'intervento di endoscopia interventistica è rapido e minimamente invasivo, teso quindi a ridurre i tempi di ricovero e favorire la soluzione non chirurgica, in particolare per le complicanze post-chirurgiche di interventi sulle vie biliari e colecisti ed in pazienti trapiantati di fegato. Ad oggi vengono effettuate oltre 500 procedure/anno che comprendono approcci sia in pazienti con papilla vergine che in pazienti con necessità di ulteriore follow-up per ritrattamento (recidive litiasiche/sostituzione protesi/ trattamento di stenosi anastomotiche ecc.).

Data la rilevanza e la strategicità dell'attività di endoscopia interventistica ERCP, sia in relazione alla qualificazione del percorso di cura che agli ambiti di riconoscimento IRCCS, l'IRCCS AOU-BO ritiene fondamentale il potenziamento di tale attività in termini di:

- aumento di procedure/anno;

- organizzazione medico/infermieristica all'interno della UOC di Gastroenterologia per l'inserimento di ogni nuova tecnica prima dell'impiego sul paziente;
- sviluppo procedurale ed inserimento di nuove metodiche/strumenti diagnostico/terapeutici e device;
- formazione medico/infermieristica specifica su tale tecnica, fruibile anche per medici in formazione specialistica.

In quest'ottica e in ragione di quanto sopra rappresentato, al fine di assicurare il continuo miglioramento dei trattamenti, l'inserimento e il potenziamento di tecniche specifiche, risulta di particolare rilevanza strategica l'individuazione di una figura professionale con competenze di Altissima professionalità e comprovata esperienza in endoscopia bilio-pancreatica specificamente incaricata di organizzare ed amalgamare tutti gli aspetti organizzativo/procedurali/formativi inerenti le attività sopra descritte e dello sviluppo di trattamenti ad elevata complessità anche mediante l'acquisizione e lo sviluppo di tecnologie e dispositivi innovativi che consentano di trattare efficacemente le patologie in oggetto.

MISSION

Nello specifico, il titolare della posizione avrà il compito di:

- garantire il potenziamento di percorsi clinici specifici e l'introduzione di tecnologie e dispositivi innovativi per il miglioramento dell'outcome nel trattamento del paziente che necessita di ERCP
- potenziare e standardizzare tutti gli aspetti organizzativo/procedurali/formativi inerenti le attività endoscopiche interventistiche ERCP
- promuovere la formazione dei professionisti con cui collabora, garantendo inoltre lo sviluppo e l'aggiornamento delle clinical competence relative agli ambiti di interesse dell'altissima professionalità ad altri membri dell'équipe e del personale in formazione
- ideare e sviluppare progetti di ricerca legati all'implementazione di tecniche innovative di chirurgia endoscopica

RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore U.O. Gastroenterologia	Relazione gerarchica L'interazione prevede: <ul style="list-style-type: none"> • la pianificazione del lavoro • condivisione degli obiettivi oggetto dell'incarico • la verifica delle priorità assistenziali
Medici afferenti alla U.O. Gastroenterologia	Relazione funzionale Collaborazione nella pianificazione/ottimizzazione/mantenimento dei percorsi dei pazienti in carico alla U.O. correlati all'effettuazione di ERCP
Medici afferenti alle seguenti UO: <ul style="list-style-type: none"> • Chirurgia generale A e d'urgenza • Chirurgia del tratto alimentare e dell'urgenza • Chirurgia del pancreas ed endocrina • Chirurgia epatobiliare e dei trapianti • Oncologia medica • Medicine interne del DAI medico chirurgico • Geriatria acuti e continuità assistenziale • Geriatria acuti, Ortogeriatria e Centro Disturbi Cognitivi e Demenza • Anestesia e TI polivalente 	Relazione funzionale Collaborazione nella pianificazione/ottimizzazione/mantenimento dei percorsi dei pazienti che necessitano di ERCP secondo un approccio multidisciplinare

SS Governo Clinico e Qualità	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di definizione e formalizzazione di procedure e percorsi clinico - assistenziali e del soddisfacimento dei requisiti di qualità
Direzione scientifica	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di pianificazione e rendicontazione dell'attività di ricerca con particolare riferimento all'introduzione di nuovi dispositivi e nuove tecnologie nell'ambito dell'ERCP
SS Formazione	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di pianificazione e rendicontazione delle attività di Formazione
UOC Ingegneria clinica	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti relativi all'approvvigionamento e alla manutenzione di tecnologie e strumenti necessari e l'introduzione di tecnologie innovative
UOC Farmacia clinica produzione e ricerca	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti relativi a: <ul style="list-style-type: none"> • approvvigionamento di strumenti/device necessari • valutazione inserimento di nuovi strumenti/device nel prontuario fruibile • sperimentazione di nuovi strumenti/device in corso di sviluppo presso aziende

OBIETTIVI E RESPONSABILITÀ da rendicontare annualmente

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
Introduzione e aggiornamento di tecniche e dispositivi innovativi per il miglioramento dell'outcome nel trattamento del paziente	<ul style="list-style-type: none"> • Evidenza di introduzione di nuove tecniche: almeno N. 3/quinquennio • Identificazione di indicatori il monitoraggio dell'appropriatezza d'uso e predisposizione di reportistica specifica: evidenza di individuazione di indicatori di appropriatezza e predisposizione di reportistica di monitoraggio almeno annuale • Evidenza di introduzione di nuove tecnologie e dispositivi: almeno 3/quinquennio
Garantire lo sviluppo delle clinical competence relative alle procedure di endoscopia interventistica ERCP ad altri membri dell'équipe	Evidenza di formazione e sviluppo delle competenze specifiche di almeno un membro dell'équipe della UO Gastroenterologia
Mantenimento/aggiornamento competenze specifiche del titolare dell'incarico di altissima professionalità sui temi oggetto dell'incarico	Costante aggiornamento scientifico sulle evoluzioni del settore tramite conoscenza della letteratura scientifica e partecipazione a ≥ 2 corsi-congressi / anno
Garantire attività di tutoraggio e formazione di	<ul style="list-style-type: none"> • n. 4 specializzandi seguiti/anno

collaboratori e/o colleghi medici e del comparto	<ul style="list-style-type: none"> n. 5 tesi prodotte nel quinquennio
Riorganizzare il percorso ERCP in un'ottica di maggiore razionalizzazione e qualificazione anche mediante la partecipazione a gruppi aziendali/interaziendali per il potenziamento di percorsi clinici specifici e la definizione/revisione di PDTA/protocolli/procedure specifiche	Emissione di n. 5 protocolli/procedure/istruzioni operative inerenti il percorso di endoscopia interventistica ERC orientati a riorganizzare i processi in una logica di efficientamento e qualificazione
Obiettivi di Ricerca	<ul style="list-style-type: none"> partecipazione alla stesura ed effettuazione di protocolli di ricerca, approvati dal Comitato etico, in particolare concernenti l'attività di ERCP in pazienti con trapianto epatico, patologia neoplastica intraduttale e neoplasia pancreaticca: almeno n. 2/anno pubblicazione di ≥ 1 articoli/anno su rivista indicizzata

Requisiti preferenziali per il conferimento dell'incarico

- Possesso di Diploma di specializzazione, master, dottorati o abilitazioni universitarie attinenti all'incarico da conferire
- Consolidata esperienza in endoscopia bilio - pancreaticca
- Attività di docenza in qualità di relatore/moderatore a congressi nazionali ed internazionali riguardanti l'utilizzo di nuovi strumenti monouso in endoscopia bilio - pancreaticca
- Evidenza di Pubblicazioni su riviste indicizzate
- Evidenza di attività di ricerca scientifica

AL DIRETTORE DEL
SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____, residente in _____ via _____ cap.
_____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di responsabile di Altissima professionalità dipartimentale "Ottimizzazione dell'attività di endoscopia diagnostico /operativa bilio-pancreatica".

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di responsabilità di Altissima professionalità dipartimentale, come previsto dal CCNL dell'area della dirigenza;
- 2) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente

- 3) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al
_____;
- 4) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente _____ (può essere indicato il recapito privato oppure presso la U.O. di assegnazione)

Al fine della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale, debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____

SCHEDA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

Dipartimento di appartenenza	Profilo professionale e disciplina
Dipartimento delle Radiologie	DIRIGENTE MEDICO DI RADIOLOGIA
Unità Operativa Radiologia addomino - pelvica diagnostica e interventistica	Tipologia di incarico ALTA SPECIALIZZAZIONE
Livello economico AS 3 fascia 4 euro 12.632 (Per quanto riguarda il <i>personale universitario integrato all'assistenza</i> si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	Durata incarico 5 anni
Requisiti formali Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 22, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 23 gennaio 2024)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE

Diagnostica interventistica del paziente emodializzato e del paziente con ipertensione nefro-vascolare

RILEVANZA STRATEGICA E MISSION

La Radiologia Interventistica ha un ruolo cruciale nella gestione e nel trattamento del paziente affetto da malfunzionamento della fistola emodialitica, riconosciuto da tutte le principali società scientifiche nazionali ed internazionali.

L' U.O. Radiologia addomino - pelvica diagnostica e interventistica rappresenta un centro di terzo livello per le patologie in oggetto che richiama pazienti provenienti anche da altre sedi ospedaliere in cui vengono effettuate da parte dei professionisti dedicati procedure di elevata complessità, fra cui almeno 200 PTA (angioplastica transluminale) di stenosi di fistole ed interventi di PTA-stenting e di ricanalizzazione di fistole trombizzate con sistemi di trombo-aspirazione; nel trattamento delle stenosi dell'arteria renale con procedure di PTA-stenting.

L'implementazione delle procedure interventistiche nel trattamento delle fistole dialitiche e dell'ipertensione nefro - vascolare ha consentito alla radiologia interventistica di assumere un ruolo fondamentale ed imprescindibile nel percorso di questi pazienti, per i quali il salvataggio della fistola è di importanza vitale per evitare una chirurgia spesso difficile in pazienti con impoverimento del letto vascolare.

A fronte di tali considerazioni, risulta di conseguente rilevanza strategica la definizione di un incarico di Alta specializzazione finalizzato a garantire la gestione ed ottimizzazione del trattamento dei pazienti inseriti nel percorso della malattia renale cronica (MRC) in fase avanzata, sottoposti ad emodialisi, per gli aspetti di competenza e in collaborazione con le altre UO di riferimento del Policlinico, dell'ospedale Maggiore, dell'ospedale Bellaria e dell'ospedale di Imola.

Nell'ambito di questo percorso il titolare dell'incarico contribuirà alla presa in carico dei pazienti con sospetto od accertato malfunzionamento della fistola dialitica, per un tempestivo trattamento conservativo al fine di garantire la pervietà della fistola stessa, di importanza vitale per il paziente; dei pazienti con sospetta o accertata ipertensione nefro - vascolare resistente a vari farmaci, condizione a rischio di eventi avversi, al fine di ridurre il trattamento farmacologico; al follow-up ed il trattamento di eventuali recidive di malattia, in accordo con le evidenze disponibili e le più attuali linee della ricerca.

Il titolare dell'incarico di Alta specializzazione si occuperà inoltre di promuovere e favorire l'aggiornamento scientifico e il miglioramento delle competenze dei professionisti.

RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore di U.O. Radiologia addomino - pelvica diagnostica e interventistica	Relazione gerarchica L'interazione prevede: <ul style="list-style-type: none"> la pianificazione del lavoro e la definizione delle tempistiche e delle responsabilità secondo le priorità definite la condivisione degli obiettivi e delle strategie da raggiungere a breve e a lungo termine collaborazione e sviluppo di attività di ricerca
Medici afferenti alla U.O. Radiologia addomino-pelvica diagnostica e interventistica	Relazione funzionale L'interazione prevede la collaborazione nella definizione e ottimizzazione dei percorsi dei pazienti in carico alla U.O.
Dirigenti Medici delle U.O. che si occupano dei pazienti con MRC ed emodializzati e di quelle che si occupano di ipertensione, ipertensione nefro-vascolare e patologia aterosclerotica. Nello specifico: <ul style="list-style-type: none"> UO Nefrologia, dialisi e ipertensione UO Nefrologia, dialisi e trapianto UO Chirurgia vascolare Specialisti Nefrologi e Urologi del territorio	Relazione funzionale L'interazione prevede <ul style="list-style-type: none"> la collaborazione nella definizione e ottimizzazione dei percorsi dei pazienti in carico alla U.O. la collaborazione, condivisione, pianificazione e divulgazione degli aggiornamenti delle procedure interventistiche Collaborazione da anni con altri presidi ospedalieri per il trattamento endovascolare dei pazienti emodializzati ed affetti da ipertensione nefro - vascolare
Medici di Cure Primarie	Relazione funzionale Valutazione dell'appropriatezza della richiesta proponendo, laddove necessario, trattamenti alternativi al fine di ottimizzare la gestione clinica del paziente
SS Governo Clinico e Qualità	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di: <ul style="list-style-type: none"> supporto/collaborazione nella definizione e formalizzazione di procedure e percorsi clinico - assistenziali esistenti e da sviluppare collaborazione per il soddisfacimento dei requisiti di qualità
Direzione scientifica	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di: <ul style="list-style-type: none"> pianificazione e rendicontazione dell'attività di ricerca collaborazione nello sviluppo e implementazione di nuove tecniche
SS Formazione	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di pianificazione e rendicontazione delle attività di Formazione

OBIETTIVI E RESPONSABILITÀ da rendicontare annualmente

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
Promozione e gestione dell'attività radiologica nel settore dell'imaging delle fistole emodialitiche e dell'ipertensione nefro - vascolare di tipo diagnostico (TC con mdc per	Esecuzione di almeno 300 procedure interventistiche per anno all'attività assistenziale correlata all'alta specializzazione

lo studio dei vasi venosi ed arteriosi, flebografie, angiografie) ed interventistico (angioplastica delle stenosi arteriose e venose, posizionamento di stents arteriosi e venosi, procedure di ricanalizzazione di vasi arteriosi e venosi con sistemi di trombo-aspirazione)	
Sviluppo e supervisione di percorsi/procedure aziendali per il paziente emodializzato e del paziente con ipertensione nefro - vascolare	<ul style="list-style-type: none"> • Emissione/revisione di almeno n. 1/2 procedure inerenti alla patologia di riferimento entro primo biennio di incarico • Monitoraggio annuale corretta applicazione degli indicatori previsti in procedura
Partecipazione/organizzazione meeting multidisciplinari svolgendo il ruolo di membro attivo nei PDTA attivi presso l'IRCCS AOU di Bologna	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione all'80% degli incontri organizzati per la discussione di casi clinici selezionati e complessi • Organizzazione/partecipazione n. 15 incontri/anno
Mantenimento/aggiornamento competenze specifiche sui temi oggetto dell'incarico	Costante aggiornamento scientifico sulle evoluzioni del settore tramite conoscenza della letteratura scientifica e partecipazione a $\geq 1/2$ corsi congressi/anno
Formazione verso collaboratori e/o colleghi medici e del comparto	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione di corsi di formazione in collaborazione con l'Animatore di Formazione sulla base degli sviluppi scientifici del settore, mediante l'organizzazione di ≥ 1 corso/anno • Tutoraggio di n. 2 specializzandi/anno nell'ambito dell'attività interventistica • Produzione di ≥ 3 tesi nel quinquennio
Introduzione di nuove tecniche interventistiche	Evidenza di introduzione e appropriatezza d'uso di nuove tecniche: n. 1/2 nel quinquennio
Attività di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alla stesura ed effettuazione di protocolli di ricerca, approvati dal Comitato etico, in particolare concernenti i temi oggetto dell'incarico: almeno n. 1/anno • Pubblicazione di ≥ 1 articoli/anno su rivista indicizzata

Requisiti preferenziali per il conferimento dell'incarico:

- Possesso di diploma di specializzazione, master, dottorati o abilitazioni universitarie attinenti all'incarico da conferire
- Esperienza consolidata maturata in ambito della Radiologia Interventistica nel trattamento con PTA-stenting delle stenosi dell'arteria renale
- Esperienza consolidata maturata in ambito della Radiologia Interventistica nel trattamento di rivascolarizzazione con PTA-stenting di fistole emodialitiche
- Attività di docenza in corsi e congressi
- Evidenza di ricerca scientifica in Radiologia Interventistica

AL DIRETTORE DEL
SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____, residente in _____ via _____ cap.
_____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di responsabile di Alta specializzazione "Diagnostica interventistica del paziente emodializzato e del paziente con ipertensione nefro-vascolare"

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di responsabilità di Alta Specializzazione, come previsto dal CCNL dell'area della dirigenza;
- 2) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente

- 3) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al
_____;
- 4) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente _____ (può essere indicato il recapito privato oppure presso la U.O. di assegnazione)

Al fine della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale, debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____

SCHEDA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

Dipartimento di appartenenza	Profilo professionale e disciplina
DELLE RADIOLOGIE	DIRIGENTE MEDICO RADIODIAGNOSTICA
Unità Operativa	Tipologia di incarico
Radiologia addomino - pelvica diagnostica ed interventistica	ALTISSIMA PROFESSIONALITÀ DIPARTIMENTALE
Livello economico AASD1 fascia 9 euro 22.575 (Per quanto riguarda il personale universitario integrato all'assistenza si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	Durata incarico 5 anni
Requisiti formali Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 22, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 23 gennaio 2024)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE

Radiologia diagnostica ed interventistica delle patologie gastroenterologiche e dell'apparato muscolo-scheletrico

RILEVANZA STRATEGICA

La radiologia diagnostica ed interventistica nel settore gastroenterologico e dell'apparato muscolo-scheletrico in ambito oncologico e non oncologico, è diventata negli ultimi anni di fondamentale importanza per la classificazione, lo staging e il trattamento percutaneo ed angiografico di numerose patologie. Un accurato inquadramento e un'attenta gestione delle patologie inerenti questi distretti consente di indirizzare il paziente al miglior percorso assistenziale e terapeutico nell'ambito di PDTA dedicati.

Si riportano di seguito le specifiche dei due ambiti di interesse.

1. Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali (MICI)

Presso l'IRCCS AOU-BO, Centro di Riferimento MICI della Regione Emilia-Romagna (DGR 1188/2017) l'attività assistenziale, radiologica-medico-chirurgica si articola in differenti livelli: degenza (circa 1000 ricoveri/anno per IBD nelle due sezioni di Medicina e di Chirurgia con pazienti sia di ambito regionale che extra-regionale) ed ambulatoriale (circa 6000 visite/anno). L'organizzazione interna prevede la creazione e formalizzazione di Percorsi Diagnostico- Terapeutici ed Assistenziali in grado di fare prontamente fronte alle richieste dei centri spoke della rete regionale.

Il clinico/chirurgo necessita per ogni paziente uno staging o in restaging radiologico di malattia effettuato mediante l'esecuzione di una Risonanza Magnetica (RM) dell'intestino tenue mesenteriale (Entero-RM) e con RM pelvica nei casi di malattia perianale. L'Entero-RM, senza erogare radiazioni ionizzanti, consente di valutare tutte le patologie intestinali, sia di natura infiammatoria che tumorale. Oltre ad essere la tecnica di riferimento per la valutazione e il follow-up delle MICI, è anche estremamente utile nel valutare eventuali patologie infettive correlate e l'eventuale presenza di tumori. Consente allo stesso tempo di studiare e rivalutare, mediante scansioni dedicate del distretto pelvico, la presenza e l'evoluzione della malattia perianale di Crohn.

La complessità del contesto richiede il lavoro di uno staff multispecialistico che comprenda un radiologo dedicato, in grado di effettuare anche procedure interventistiche di drenaggio di ascessi, siano essi complicanza della malattia stessa o complicanza post-chirurgica.

2. Patologie dell'apparato muscolo-scheletrico

Le patologie dell'apparato muscolo-scheletrico, di tipo oncologico e non, richiedono uno staging diagnostico radiologico accurato inserito in percorsi dedicati che necessitano di una presa in carico del paziente, dalla diagnosi US-TC e RM seguita da una valutazione istologica della lesione mediante procedure biotiche e/o interventistiche, sia nel setting pre e post-chirurgico, sia a scopo palliativo. Ne consegue che le procedure interventistiche del distretto muscolo scheletrico comprendono: diagnosi istologica mediante biopsia eseguita per via ecoguidata e/o Tc guidate di lesioni sospette; trattamento interventistico percutaneo (es. crioablazione) di lesioni benigne (es. osteoma osteoide); trattamento interventistico endovascolare (embolizzazioni di lesioni primitive e secondarie) a scopo palliativo e/o pre-resettivo e trattamento malformazioni arterovenose. La complessità della patologia, che interessa sia i tessuti molli che il distretto osteo-articolare, impone una precisa valutazione clinica e radiologica del paziente nell'ambito di percorsi dedicati e revisione multidisciplinare dei casi complessi. Date queste premesse, risulta di particolare rilevanza strategica l'individuazione di una figura con competenze di Altissima professionalità e vasta esperienza radiologica, diagnostica ed interventistica e di ricerca nei due ambiti oggetto dell'incarico, specificamente incaricata dell'ulteriore sviluppo dei percorsi multidisciplinari, nell'ottica del continuo miglioramento della qualità dell'assistenza al paziente e dell'ottimizzazione delle risorse.

MISSION

Il titolare della posizione garantirà il coordinamento, l'ottimizzazione e l'ulteriore sviluppo dei percorsi dei pazienti affetti da MICI e da patologie dell'apparato muscolo-scheletrico.

Nell'ambito delle **MICI**, il titolare dell'Altissima professionalità dovrà garantire il corretto inquadramento nel percorso diagnostico terapeutico assistenziale anche mediante il potenziamento dell'attività multidisciplinare con i diversi interlocutori coinvolti, clinici e chirurgici l'utilizzo di metodiche innovative.

Relativamente alla Radiologia dei pazienti con malattie del distretto muscolo scheletrico (biopsie, trattamenti percutanei ed endovascolari) garantirà il miglioramento dell'assetto formativo sull'imaging muscolo scheletrico e sulle procedure biotiche e/o trattamento interventistico percutaneo ed endovascolare di lesioni benigne/maligne (MAV e metastasi) fornendo una piattaforma formativa, sia come attività on-site, sia attraverso l'istituzione di meeting mensili. Garantisce altresì l'implementazione di modelli di refertazione comuni anche alle diverse radiologie per uniformare il contenuto informativo, facilitarne la lettura e l'applicabilità clinica e l'applicazione di tecniche innovative nel trattamento percutaneo ed endovascolare e nelle procedure diagnostiche (biopsie ed imaging avanzato) della patologia muscolo-scheletrica. In entrambi gli ambiti il titolare dell'incarico sarà inoltre responsabile di promuovere attività di ricerca attraverso collaborazioni con le strutture coinvolte e contribuire allo sviluppo delle clinical competence di altri membri dell'équipe favorendo la formazione sul campo e la realizzazione di iniziative multidisciplinari, nell'ottica della crescente integrazione professionale.

PRINCIPALI RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore U.O. Radiologia addomino-pelvica diagnostica ed interventistica	Relazione gerarchica: <ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione, condivisione e rendicontazione degli obiettivi assegnati • collaborazione e sviluppo delle attività di ricerca • condivisione e rendicontazione delle attività e progettualità specifiche
Equipe Radiologia Equipe Tecnici Equipe Infermieri	Relazione funzionale: Collaborazione nella gestione della casistica

UO Radiologia Cardio-toraco-vascolare, oncoematologica, d'urgenza e dell'età pediatrica	Relazione funzionale: Collaborazione nella gestione della casistica
<ul style="list-style-type: none"> SSD Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali UOC Chirurgia del tratto alimentare e dell'urgenza SSD Diagnostica istopatologica e molecolare degli organi solidi e del relativo trapianto SSD Nutrizione clinica e metabolismo - Centro regionale di riferimento per insufficienza intestinale cronica benigna Programma Dipartimentale Ecografia Interventistica Diagnostica e Terapeutica UO Ortopedia e Traumatologia 	Relazione funzionale: Condivisione dei percorsi dei pazienti affetti da MICI e malattie del distretto muscolo-scheletrico, secondo un approccio multidisciplinare
Centri spoke afferenti alla rete regionale MICI	Relazione funzionale: Meeting multidisciplinari, condivisione dei percorsi
UO Ingegneria clinica	Relazione funzionale: Collaborazione nella definizione e acquisizione di nuove tecnologie e nell'implementazione di tecniche innovative
Direzione scientifica	Relazione funzionale: Programmazione e rendicontazione dell'attività di ricerca
SS Governo clinico e qualità	Relazione funzionale: <ul style="list-style-type: none"> collaborazione nella definizione e formalizzazione dei percorsi clinico - assistenziali collaborazione per il soddisfacimento delle certificazioni/accreditamenti
SS Formazione	Relazione funzionale: Pianificazione e rendicontazione delle attività di Formazione

Obiettivi del titolare di posizione da rendicontare annualmente

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
Sviluppo del percorso del paziente con patologie gastroenterologiche ed dell'apparato muscolo-scheletrico: implementazione e rimodulazione dell'attività radiologica invasiva e non invasiva	<ul style="list-style-type: none"> Ottimizzazione percorsi: corretto Triage delle richieste pervenute nell'80% dei casi; incremento delle procedure interventistiche e prestazioni diagnostiche: + 20% nel quinquennio; ≥ 1 seduta/mese dedicate TC e RM per MICI; ≥ 1 seduta dedicata/settimana per procedure biotiche Us e/o TC guidate; dal 1° anno incremento 20% procedure angiografiche per embolizzazione; dal 2° anno almeno 1 seduta dedicata/settimana per embolizzazione

Sviluppo e supervisione di percorsi/procedure aziendali per il paziente con patologie gastroenterologiche e dell'apparato muscolo-scheletrico	<ul style="list-style-type: none"> evidenza di realizzazione del referto strutturato per l'attività di diagnostica entro 1 anno dall'assegnazione dell'incarico evidenza di predisposizione di almeno 3 protocolli /procedure nel quinquennio
Mantenimento/aggiornamento/ diffusione competenze specifiche su temi oggetto dell'incarico	Partecipazione attiva (anche in qualità di relatore/moderatore) a ≥ 2 corsi, congressi/anno
Partecipazione/organizzazione meeting multidisciplinari svolgendo il ruolo di membro attivo nei PDTA attivi presso l'IRCCS AOU di Bologna	Partecipazione all'80% degli incontri organizzati
Garanzia dello sviluppo delle clinical competence relative agli ambiti di interesse dell'altissima professionalità di altri membri dell'équipe e dei professionisti coinvolti dell'area metropolitana di Bologna	<ul style="list-style-type: none"> evidenza di formazione e sviluppo delle competenze specifiche di almeno un membro dell'équipe della UO; organizzazione di almeno 1 corso formazione/anno per i membri dell'équipe; organizzazione di 1 corso/biennio rivolto ai professionisti coinvolti nella diagnostica dell'areametropolitana bolognese sui temi della diagnostica nelle MICI e nelle malattie dell'apparato muscolo-scheletriche
Attività di tutoraggio e formazione di specializzandi e studenti	<ul style="list-style-type: none"> Almeno N. 1 specializzando seguito/anno N. 3 tesi prodotte nel quinquennio
Introduzione di nuove tecniche di diagnostica non invasiva radiologica per le patologie in oggetto	Almeno 1 Seduta dedicata/mese su DECT e 1/mese RM 3T per studio MICI
Promozione dell'attività di ricerca mediante la realizzazione di studi clinici, analisi costo-efficacia e di impatto clinico	<ul style="list-style-type: none"> Evidenza di partecipazione come Principal Investigator o Co-Investigatore a studi clinici sottoposti al Comitato Etico: almeno 1 progetto di ricerca/anno Pubblicazione su riviste indicizzate: almeno 2 articoli/anno

Requisiti preferenziali per il conferimento dell'incarico

- Possesso di Diploma di Specializzazione, master, dottorati o abilitazioni universitarie attinenti all'incarico da conferire
- Esperienza consolidata di diagnostica entero-RM con effettuazione di un numero elevato di esami.
- Esperienza consolidata in procedure interventistiche percutanee e angiografiche,
- Attività di docenza in qualità di relatore/moderatore a congressi nazionali ed internazionali riguardanti la diagnostica e l'interventistica dei settori in oggetto
- Pubblicazioni scientifiche in esteso su riviste nazionali ed internazionali peer reviewed riguardanti le tematiche oggetto di incarico

AL DIRETTORE DEL
SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____, residente in _____ via _____ cap.
_____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di responsabile di Altissima professionalità dipartimentale "Radiologia diagnostica ed interventistica delle patologie gastroenterologiche e dell'apparato muscolo-scheletrico".

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di responsabilità di Altissima professionalità dipartimentale, come previsto dal CCNL dell'area della dirigenza;
- 2) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente

- 3) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al
_____;
- 4) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente _____ (può essere indicato il recapito privato oppure presso la U.O. di assegnazione)

Al fine della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale, debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____

SCHEDA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

Dipartimento di afferenza	Profilo professionale e disciplina
Ospedale della donna e del bambino	DIRIGENTE MEDICO DI PEDIATRIA
Unità Operativa	Tipologia di incarico
SSD ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA-PRETE	ALTISSIMA PROFESSIONALITA'
Livello economico	Durata incarico
Fascia: AAS3 euro 19.954 (Per quanto riguarda il <i>personale universitario integrato all'assistenza</i> si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	5 anni
Requisiti formali Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 22, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 23 gennaio 2024)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE

Caratterizzazione e trapianto di microbiota umano nelle patologie oncologiche ed ematologiche pediatriche

RILEVANZA STRATEGICA

La caratterizzazione del microbiota umano è diventata ad oggi uno degli strumenti emergenti più efficaci per predire diversi *outcome* clinici in ambito oncologico ed ematologico sia dell'adulto che pediatrico. In particolare, in ambito oncoematologico pediatrico nel setting specifico del trapianto di cellule staminali emopoietiche, la diversità del microbiota è stato dimostrato essere correlata all'insorgenza di infezioni potenzialmente letali, di complicanze immunomediate ed in generale di sopravvivenza post trapianto. Per questo motivo si sono sviluppate nel tempo diverse strategie modulatorie del microbiota in senso protettivo volte ad incidere positivamente sui differenti *outcome* trapiantologici. Queste strategie vanno dalle politiche di *stewardship* prescrittiva antibiotica a modulazioni dietetiche (nutrizione enterale, probiotici e prebiotici) fino al trapianto di microbiota fecale umano. La SSD di Oncoematologia Pediatrica dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna rappresenta attualmente il centro di riferimento pediatrico della regione Emilia-Romagna per il trapianto di cellule staminali emopoietiche ed è stato il centro che ha prodotto gli studi più importanti di caratterizzazione del microbiota in questo setting. L'IRCCS è inoltre accreditato dal Centro Nazionale Trapianti come Centro Nazionale per il Trapianto di Microbiota Intestinale. Un programma articolato per la caratterizzazione e la modulazione del microbiota in ambito di trapianto di cellule staminali emopoietiche pediatrico ha la rilevanza strategica di sviluppare un percorso di grande attrattività scientifica e assistenziale in un ambito emergente di grande rilevanza nella trapiantologia pediatrica e consistente rispetto alle linee di ricerca e gli obiettivi dell'attività dell'IRCCS.

MISSION

La finalità principale dell'incarico di altissima professionalità è quella di provvedere allo sviluppo di un percorso volto alla caratterizzazione del ruolo del microbiota umano nel determinare gli *outcome* clinici di patologie oncoematologiche pediatriche e del bambino sottoposto a trapianto di cellule staminali emopoietiche. Prevede inoltre la creazione di un percorso per la realizzazione del trapianto di microbiota fecale umano nei pazienti pediatrici affetti da patologia neoplastica.

RESPONSABILITÀ

Il titolare dell'incarico di altissima professionalità ha le seguenti responsabilità:

- favorire l'identificazione dei pazienti candidabili ed avviare il percorso per la caratterizzazione del microbiota intestinale nei pazienti pediatrici affetti da patologia neoplastica;
- favorire il biobancaggio di materiale (feci, siero, urine) potenzialmente utilizzabile per la valutazione funzionale del microbiota in termini metabolici, attraverso l'istituzione di procedure operative e protocolli clinici osservazionali prospettici e retrospettivi;
- avviare ed implementare il percorso di trapianto di microbiota umano nei pazienti pediatrici sottoposti a trapianto di cellule staminali emopoietiche tramite la istituzione di protocolli clinici sperimentali mono/multicentrici da sottoporre agli enti regolatori nazionali;
- promuovere e favorire l'aggiornamento scientifico e il miglioramento delle competenze dei professionisti.

RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore SSD Oncoematologia pediatrica	Relazione gerarchica: <ul style="list-style-type: none">• pianificazione delle attività• condivisione degli obiettivi• condivisione dei percorsi clinico assistenziali e dei risultati raggiunti
SSD Oncoematologia Pediatrica	Relazione funzionale: <ul style="list-style-type: none">• discussione dei casi clinici per la condivisione dell'individuazione dei pazienti da caratterizzare;• Condivisione della tipologia di caratterizzazione in termini di analisi da eseguire (analisi di ampliconi, metagenomica, metatrascrittomica, metabolomica, culturomica)• Condivisione degli snodi decisionali sul percorso terapeutico dei pazienti caratterizzati in termini di percorso trapiantologico di cellule staminali e di modulazione protettiva del microbiota• gestione condivisa dell'indicazione al trapianto di microbiota fecale umano (eradicazione di batteri multi-drugresistant, malattia da trapianto verso l'ospite steroide resistente)
<ul style="list-style-type: none">• Centro Trapianto di Microbiota Fecale IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna• Centro Regionale Trapianti-ER• Centro Nazionale Trapianti• Programma terapie cellulari avanzate• UO Servizio di immunoematologia e trasfusionale• U.O. Malattie Infettive• UO Anestesiologia e Rianimazione Pediatrica• U.O. Pediatria• U.O Radiologia Cardio-Toraco Vascolare, Oncoematologica, d'urgenza e dell'età pediatrica.	Relazione funzionale: <p>Collaborazione nella gestione del percorso clinico e laboratoristico di caratterizzazione del microbiota nel paziente pediatrico affetto da patologia neoplastica e del paziente pediatrico da sottoporre a trapianto di microbiota fecale.</p>
Direzione scientifica	Relazione funzionale: <ul style="list-style-type: none">• Collaborazione nella valutazione e introduzione nella pratica delle nuove tecnologie sanitarie e approcci terapeutici inerenti alla struttura mediante la strutturazione di progetti di ricerca

	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo di progetti scientifici in relazione a bandi competitivi a carattere nazionale e internazionale e a studi clinici specifici
SS Governo Clinico e Qualità	Relazione funzionale: Collaborazione nello sviluppo dei percorsi certificativi e di accreditamento
SS Formazione	Relazione funzionale Pianificazione e rendicontazione delle attività di formazione in ambito di caratterizzazione del microbiota fecale nei pazienti pediatrici neoplastici e di trapianto di microbiota fecale nei pazienti pediatrici sottoposti a trapianto di cellule staminali emopoietiche

OBIETTIVI E RESPONSABILITÀ da rendicontare annualmente

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
Sviluppare il percorso di caratterizzazione del microbiota nei pazienti pediatrici con patologia neoplastica.	Evidenza di sviluppo dell'attività di caratterizzazione: <ul style="list-style-type: none"> predisposizione di reportistica relativa al numero e alle caratteristiche dei pazienti pediatrici affetti da patologia neoplastica sottoposti a caratterizzazione del microbiota umano: caratterizzazione del microbiota di almeno 15 pazienti pediatrici all'anno sottoposti a trapianto predisposizione di reportistica della tipologia delle caratterizzazioni del microbiota effettuate in termini di: <ul style="list-style-type: none"> analisi di ampliconi 16S analisi di metagenomica, metatrascrittomica, metabolomica e culturomica
Coordinamento del percorso di trapianto di microbiota umano nelle patologie oncologiche ed ematologiche pediatriche	<ul style="list-style-type: none"> evidenza di discussione dei casi clinici per la condivisione dell'individuazione dei pazienti da caratterizzare definizione della caratterizzazione del paziente in termini di analisi da eseguire (analisi di ampliconi, metagenomica, metatrascrittomica, metabolomica, culturomica) gestione di ogni snodo decisionale sul percorso terapeutico dei pazienti caratterizzati in termini di percorso trapiantologico di cellule staminali e di modulazione protettiva del microbiota
Sviluppo e supervisione di percorsi/procedure aziendali per il paziente pediatrico affetto da patologia neoplastica da sottoporre a caratterizzazione del microbiota fecale	<ul style="list-style-type: none"> Emissione di almeno n. 1 procedura inerente alla patologia di riferimento entro primo biennio di incarico monitoraggio annuale corretta applicazione degli indicatori previsti in procedura
Organizzazione/coordinamento meeting multidisciplinari e seminari svolgendo il ruolo di membro attivo	<ul style="list-style-type: none"> Coordinamento di meeting multidisciplinari per la discussione dei casi potenzialmente candidabili al trapianto di microbiota. Organizzazione n. 2 incontri/anno Gestione condivisa dell'indicazione al trapianto di microbiota fecale umano (eradicazione di batteri multi-drug resistant, malattia da trapianto verso l'ospite steroide resistente)
Mantenimento/aggiornamento competenze specifiche sui temi oggetto dell'incarico	<ul style="list-style-type: none"> Costante aggiornamento scientifico sulle evoluzioni del settore tramite conoscenza della letteratura scientifica e

	partecipazione a $\geq 1/2$ corsi congressi/anno
Formazione verso collaboratori e/o colleghi medici e del comparto	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione di corsi di formazione in collaborazione con l'Animatore di Formazione sulla base degli sviluppi scientifici del settore, mediante l'organizzazione di $\geq 1/2$ corso/anno • Tutoraggio di N.1 specializzandi/anno • Produzione di ≥ 2 tesi/anno
Garantire lo sviluppo delle clinical competence relative agli ambiti di interesse dell'altissima professionalità ad altri membri dell'équipe	<ul style="list-style-type: none"> • Evidenza di formazione e sviluppo delle competenze specifiche di almeno un membro dell'équipe della UO
Obiettivi di Ricerca	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alla stesura ed effettuazione di protocolli di ricerca, approvati dal Comitato etico, in particolare concernenti la caratterizzazione del microbiota fecale in ambito oncoematologico pediatrico ed il trapianto fecale di microbiota umano: almeno N 1/anno • Pubblicazione di ≥ 4 articoli/anno su rivista indicizzata

Requisiti preferenziali per il conferimento dell'incarico

Possesso di Diploma di specializzazione, master, dottorati o abilitazioni universitarie attinenti all'incarico da conferire

Comprovata esperienza nella caratterizzazione del microbiota in pazienti pediatrici affetti da patologia oncoematologica e sottoposti a trapianto di cellule staminali emopoietiche

Evidenza di ricerca scientifica nazionale e internazionale nel campo del trapianto di cellule staminali emopoietiche dell'età pediatrica, del microbiota dei pazienti pediatrici sottoposti a trapianto allogenico di cellule staminali

Evidenza di partecipazione a congressi nazionali ed internazionali sia in qualità di relatore che di docente

Attività di docenza negli ambiti di oncoematologia pediatrica

Autore e co-autore di numerose pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali (>50).

AL DIRETTORE DEL
SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____, residente in _____ via _____ cap.
_____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di responsabile di Altissima professionalità "Caratterizzazione e trapianto di microbiota umano nelle patologie oncologiche ed ematologiche pediatriche".

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di responsabilità di Altissima professionalità, come previsto dal CCNL dell'area della dirigenza;
- 2) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente _____
- 3) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al _____;
- 4) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente _____ (può essere indicato il recapito privato oppure presso la U.O. di assegnazione)

Al fine della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale, debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____

COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA DEGLI INTERESSI FINANZIARI E DEI CONFLITTI DI INTERESSI/DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONDANNE PENALI PER DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (Art. 6, comma 1, D.P.R. n. 62/2013)

Io sottoscritto/a.....nato a
.....
.....il.....
.....

AVVALENDOMI

delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000

CONSAPEVOLE

delle sanzioni previste dall'art. 76 della richiamata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R., sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001

D I C H I A R O

☐ di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati (art. 6 D.P.R. n. 62/2013)

☐ di avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con i seguenti soggetti privati (art. 6 D.P.R. n. 62/2013):

1.
.....
2.
.....
3.
.....
4.
.....

E che, in quest'ultimo caso (art. 6 D.P.R. n. 62/2013):

☐né io sottoscritto/a né un parente né un affine entro il secondo grado né il coniuge o il convivente del sottoscritto medesimo ha tuttora per quanto a conoscenza del sottoscritto, rapporti finanziari con uno o più dei soggetti privati sopra indicati

☐io sottoscritto (o un parente o un affine entro il secondo grado o il coniuge o il convivente del sottoscritto)

(specificare:

.....)

ho/a tutt'ora rapporti con uno o più soggetti privati sopra indicati e precisamente con:

1.
.....
2.
.....
3.
.....
4.
.....

☐ che i soggetti privati sopra menzionati, per quanto a conoscenza del sottoscritto:

☐ hanno

☐ non hanno

interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa:

.....
.....di assegnazione del sottoscritto per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate (art. 6 D.P.R. n. 62/2013);

Dichiaro, inoltre, di essere consapevole del fatto che la sottoscrizione della presente dichiarazione non sostituisce in alcun modo gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle disposizioni in materia di incompatibilità ed autorizzazioni a svolgere attività extra istituzionali nel corso del rapporto di lavoro (art. 53 d.lgs. n. 165/2001);

D I C H I A R O altresì

☒ di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;

oppure

☒ di essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

☐ **DI IMPEGNARSI A COMUNICARE OGNI POSSIBILE VARIAZIONE rispetto a quanto dichiarato con la presente**

Data: Firma del dichiarante:

Note:

Articolo 35-bis D.Lgs. 165/2001 *Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici*

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) (omissis)

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) (omissis)

Codice Penale: Libro secondo (Dei delitti in particolare), Titolo II (Dei delitti contro la Pubblica Amministrazione), Capo I (Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione), Articoli da 314 a 335 c.p.

Data:

Firma del dichiarante:

.....

--

Nome _____ Cognome _____

Profilo professionale: _____

Disciplina: _____

Dipartimento di appartenenza: _____

Unità operativa di appartenenza: _____

A) ESPERIENZE PROFESSIONALI

A1) ANZIANITA' DI SERVIZIO (maturata alle dipendenze di enti del SSN):

A2) ALTRE ESPERIENZE PROFESSIONALI (Es.: consulenze, incarichi libero professionali, enti diversi dal SSN, ecc.)

B) ATTIVITA' DI FORMAZIONE, DIDATTICA E RICERCA

B1) TITOLI DI STUDIO (ad esclusione dei requisiti di assunzione)

B2) ATTIVITA' CULTURALE E SCIENTIFICA

Elencare max 3 pubblicazioni degli ultimi 3 anni ritenute più importanti per rilevanza scientifica e/o per attinenza con l'attività svolta: (Autore/i; titolo, edizione, anno di pubblicazione)

B3) ATTIVITA' FORMATIVA /INSEGNAMENTO / TUTORAGGIO

Elencare la partecipazione ad iniziative formative, di aggiornamento, docenza/ tutoraggio (max. 5) svolte negli ultimi 3 anni, ritenute più importanti per attinenza con la mission dell'unità operativa di appartenenza e per rilevanza scientifica; (per iniziative accreditate indicare i punti ECM):

C) CAPACITA' GESTIONALI/COMPETENZE

Breve nota rispetto ai seguenti fattori (in relazione alla struttura da assegnare):

- attitudini personali e capacità professionali, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza, sia all'esperienza già acquisita;
- livello di autonomia acquisito nello svolgimento delle funzioni anche complesse;
- competenza nella conduzione di prestazioni ad alta tecnologia, capacità di gestire casi/procedure di elevata complessità, propensione all'innovazione anche organizzativa;
- capacità gestionali, con particolare riferimento alla gestione del personale e delle risorse assegnate, ai rapporti con l'utenza;
- capacità di relazione e di integrazione con altre strutture aziendali;
- capacità a lavorare in gruppo.

**D) RISULTATI CONSEGUITI E CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI U.O E DEL
DIPARTIMENTO/DISTRETTO**

Descrizione delle principali attività svolte e dei risultati conseguiti, con riferimento agli obiettivi della struttura di appartenenza e agli obiettivi individuali:

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci che tutto quanto sopra riportato corrisponde al vero.

Data _____

Firma _____